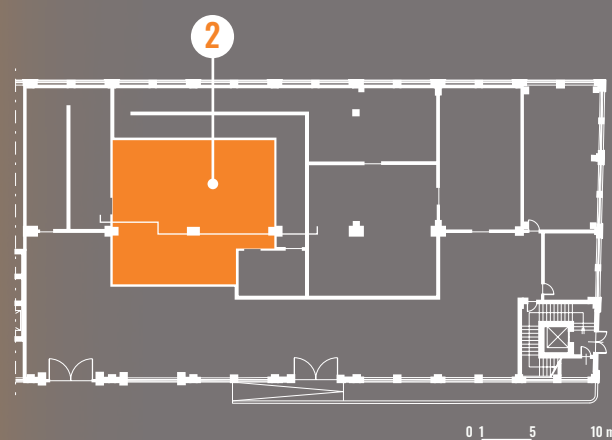
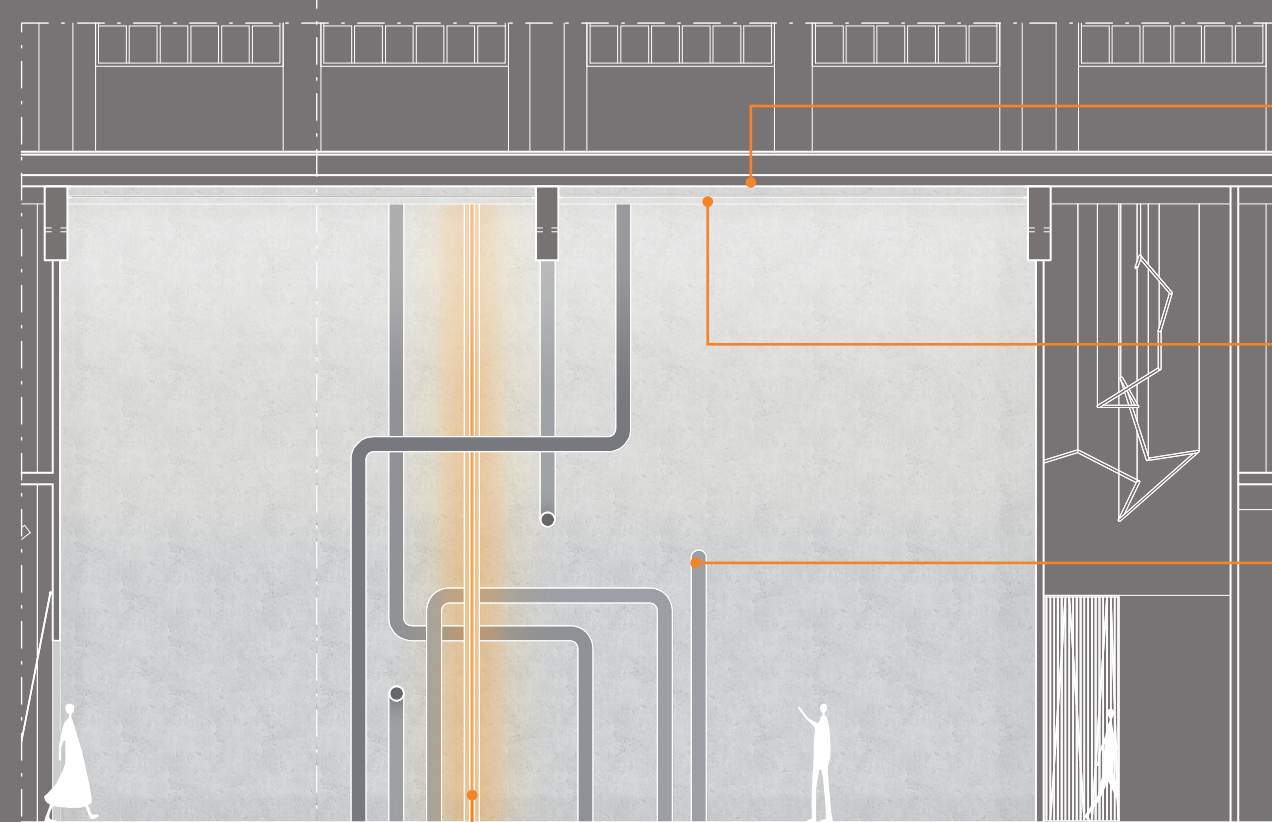


Spazi simbolici ed emozionali

Le nuove grandi cattedrali del lavoro a Torino: gli spazi della produzione



In questo spazio espositivo il visitatore si trova proiettato nello **SPAZIO PRODUTTIVO**, nelle grandi sale macchine dello stabilimento Grandi Motori Fiat, uno **SPAZIO AMPIO**, la cui grandezza è otticamente rafforzata dalla presenza di **SPECCHI** che non solo consentono di realizzare quest'illusione ottica, ma anche di **RIPETERE** gli elementi dello spazio quasi all'infinito, facendo percepire un **AMBIENTE MAESTOSO** e ripetitivo, come le azioni degli operai. Il **CALORE** all'interno della stanza, la presenza di grandi tubi metallici ed il forte **RUMORE ASSORDANTE**, permettono di rafforzare la rievocazione degli ambienti produttivi. La presenza di una **LINEA CHE CIRCONSCRIVE** i tubi, simboleggia la **SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI LAVORATIVI** e la **LIMITATA POSSIBILITÀ DI MOVIMENTO** degli operai legati alla propria mansione nella catena di montaggio.



Sezione sala espositiva 2



Planimetria sala espositiva 2

TELI "TENSOCIELO" RETROILLUMINATI

Le sorgenti luminose sono poste sopra il telo traslucido che diffonde la luce in modo omogeneo nello spazio interno

DIFFUSORI ACUSTICI

"Rumori, rumori assordanti che si sentivano per tutta la barriera."

TUBI METALLICI (Ø 200 MM)

Le sale macchine e prova motori vedevano al loro interno la presenza di grandi intrecci di tubi e cavi metallici, che trasformavano lo spazio in vere e proprie "cattedrali d'acciaio"

TUBO TRASPARENTE IN POLICARBONATO (Ø 200 MM) CON TUBO LED ALL'INTERNO

Il tubo luminoso, color arancio, appare quasi incandescente al visitatore. Il colore e la luce prodotta rimandando visivamente alle colate di metallo fuso e al calore emanato da esse.

LINEA GIALLA DIPINTA SU PAVIMENTO

Ogni operaio aveva un proprio compito all'interno della catena di montaggio. I suoi movimenti erano limitati e si ripetevano all'interno di un determinato spazio. Il giallo, colore brillante ed energico cattura l'attenzione del visitatore.

PARETE A SPECCHIO

Gli spazi della produzione vedevano la presenza di elementi ripetuti quasi all'infinito in uno spazio maestoso, all'interno del quale venivano più volte compiuti i medesimi movimenti, anche da più persone contemporaneamente.

